

TRIMESTRALE DI CULTURA, ETICA E POLITICA

PROSPETTIVA

ANNO XXVI
GENNAIO-MARZO

2018

PERSONA

n. 103

- I cattolici e la politica:
dalla diaspora alla scomparsa
- Attualità del personalismo
in Mozambico
- Il sommo e il più umile:
il Vangelo



PROSPETTIVA DONNA

- Uomini e donne tra "genio" e talento

PROSPETTIVA CIVITAS

- La crisi della rappresentanza in Europa

PROSPETTIVA

ΛΟΓΟΣ

- La vertigine del perdono

RUBZETTINO

Libri ricevuti

• Ross Fenu Barbera, *Dante's Tears. The poetics of Weeping from Vita nuova to the Commedia*, Leo S. Olschki, Firenze 2017, 206 pp.

Dante's Tears scopre l'esistenza di una poetica del pianto nell'opera di Dante, che si sviluppa parallelamente agli interessi teologici della *Commedia*, e ha origini nella *Vita Nuova*. Il libro rivela la presenza di una storia non detta di Dante e Beatrice e un nuovo codice di comunicazione, la chiave per un'ermeneutica della testualità di Dante che abbraccia religione, politica, fisiologia, e le paure del poeta su temi come il desiderio e l'amore.

• Gabriele Kuby, *La rivoluzione sessuale globale. Distruzione della libertà nel nome della libertà*, Sugarco Edizioni, Milano 2017, 352 pp.

Il fulcro della nuova rivoluzione culturale globale, che sta distruggendo i sistemi di valori tramandati in tutte le culture e le religioni, è la deliberata confusione delle norme sessuali: uno slittamento delle fondamenta sulle quali ci troviamo e abbiamo costruito la nostra civiltà.

Gabriele Kuby prende in esame l'ideologia *gender*, con la dissoluzione dell'identità dell'uomo e della donna, e le rivendicazioni LGBT, gli effetti devastanti della pornografia e dell'educazione sessuale nell'età precoce, gli attacchi alla libertà di opinione e alla libertà religiosa, la sua concreta imposizione nella società, promossa da *élites* politiche internazionali, e molto altro.

Dai precursori della Rivoluzione Francese, ai movimenti culturali degli anni Sessanta, ai Principi di Yogyakarta, alla sentenza della Corte Suprema USA, che impone il riconoscimento del matrimonio omosessuale a tutti gli Stati Uniti, l'autrice documenta dettagliatamente come i tentacoli di un nascente regime totalitario stiano progressivamente stringendo il mondo in una morsa insidiosa.

Nel testo vengono presentate le tecniche di ri-educazione, fino al cambiamento politico del linguaggio, adottate dalla nuova rivoluzione permanente, che si è spostata dalla politica all'economia, al sesso.

Il lavoro coraggioso di Gabriele Kuby è un invito ad agire rivolto a tutte le persone di buona volontà affinché intensifichino gli sforzi per preservare la libertà di religione, la libertà di opinione e in particolare la libertà dei genitori di educare i figli secondo le proprie convinzioni, così che la famiglia possa costituire il fondamento sul quale costruire una società sana.

• Gregorio Nazianzeno, *Epistole*, Città Nuova, Roma 2017, 368 pp.

Uno spaccato prezioso per conoscere di vita e l'indole di un autore che poco ricorda l'austero "Teologo" della tradizione bizantina. Le *Epistole* di Gregorio Nazianzeno, di cui il volume propone la prima traduzione completa in lingua italiana, costituiscono un osservatorio privilegiato per conoscere la vita e l'indole di un Autore che seppe raccontare, in una prosa d'altri tempi, la quo-

tidianità posta sullo sfondo delle complesse vicende politiche e religiose della seconda metà del IV secolo d.C. Ne emerge un ritratto ricco e complesso per cui Gregorio è al tempo stesso il nostalgico cantore di una giovinezza trascorsa ad Atene, il figlio devoto, l'amico fedele, l'iraconda vittima del "tirannico volere", l'ironico e inflessibile censore di condotte da biasimare. L'intero *corpus* è anche l'occasione unica per avvicinarci ad un linguaggio che trae linfa dal grande patrimonio della letteratura greca per esprimere una concezione di vita ormai pienamente cristiana.

• Pietro Greco et al., *Eugenetica*, Città Nuova, Roma 2017, 160 pp.

Con le recenti tecniche di manipolazione genetica si annuncia una rivoluzione copernicana nella lotta alle malattie genetiche. Si potrà scoprire la predisposizione di un embrione ad alcune malattie ed evitare che insorgano con interventi prima della nascita. Ma le sfide etiche sono enormi: chi decide quali vite sono degne di essere vissute e quali no? Si potrà anche modificare l'evoluzione umana. C'è un limite al potenziamento (*enhancement*) fisico e cognitivo dell'uomo?

• Hanna Arendt, *L'amicizia e la Shoah. Corrispondenza con Lenni Yabil*, EDB, Bologna 2017, 112 pp.

Nella primavera del 1961 Han-

